

**SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa****1.1 Identificatore del prodotto****Denominazione commerciale** **QUARZITE****Articolo numero:** 0106550**Numero CAS:**

14808-60-7

**Numeri CE:**

238-878-4

**Numero di registrazione** Esente secondo l'Allegato V.7**1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

Applicazioni principali - elenco non esaustivo:

Ceramica

**Utilizzazione della Sostanza / del Preparato .****1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza****Produttore/fornitore:**

Allchital S.r.l.

Via Leopardi N°7

22070 Grandate (CO)

Tel.031/564777 Fax 031/564778

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda di sicurezza: [allchital@allchital.it](mailto:allchital@allchital.it)**Informazioni fornite da:** Reparto sicurezza prodotti**1.4 Numero telefonico di emergenza:**

CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII"- Bergamo Tel. +39.800.883300

CAV Azienda ospedaliera universitaria Careggi - Firenze Tel. +39.055.7947819

CAV Azienda ospedaliera universitaria riuniti - Foggia Tel. +39.800.183459

CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Milano Tel. +39.02.66101029

CAV Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli" - Napoli Tel. +39.081.5453333

CAV Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia Tel. +39.0382.24444

CAV Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica - Roma Tel. +39.06.3054343

CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza - Roma Tel. +39.06.49978000

CAV Ospedale pediatrico Bambino Gesù, DEA - Roma Tel. +39.06.68593726

CAV Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) - Verona Tel. +39.800.883300

**SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli****2.1 Classificazione della sostanza o della miscela****Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

La sostanza non è classificata conformemente al regolamento CLP.

**2.2 Elementi dell'etichetta****Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 non applicabile****Pittogrammi di pericolo non applicabile****Avvertenza non applicabile****Indicazioni di pericolo non applicabile****2.3 Altri pericoli****Risultati della valutazione PBT e vPvB****PBT:** Non applicabile.**vPvB:** Non applicabile.**SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti****3.1 Sostanze****Numero CAS**14808-60-7 quarzo (SiO<sub>2</sub>)

(continua a pagina 2)

Data di compilazione: 28.11.2022

Vers.: 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione: 28.11.2022

**Denominazione commerciale QUARZITE**

(Segue da pagina 1)

**· Numero/i di identificazione****· Numeri CE:** 238-878-4**· Ulteriori indicazioni**

Questo prodotto contiene più del 10% di quarzo (respirabile), che è classificato come STOT RE 1

**SEZIONE 4: Misure di primo soccorso****· 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso****· Indicazioni generali:** Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.**· Inalazione:**

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare il medico.

**· Contatto con la pelle:**

Rimuovere gli abiti contaminati e lavare immediatamente e accuratamente le parti del corpo interessate con acqua e sapone.

In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

**· Contatto con gli occhi**

Risciacquare con abbondanti quantità d'acqua e se l'irritazione persiste rivolgersi a un medico.

**· Ingestione:** Chiamare immediatamente il medico.**· 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Sono osservati sintomi e gli effetti acuti e ritardati

I sintomi principali di silicosi sono la tosse e l'affanno

**· 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Non sono richieste azioni specifiche.

**SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio****· 5.1 Mezzi di estinzione****· Mezzi di estinzione idonei:** Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.**· Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:** Nessuno in particolare.**· 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela** Evitare di respirare i prodotti di combustione**· 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi****· Mezzi protettivi specifici:** Indossare indumenti a protezione totale e autorespiratori.**· Altre indicazioni** Non combustibile. Nessuna decomposizione termica pericolosa.**SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale****· 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Allontanare immediatamente le persone non autorizzate.

Indossare equipaggiamento protettivo idoneo. Allontanare le persone non equipaggiate.

Eliminare tutte le sorgenti d'ignizione.

Evitare la formazione di polvere

Indossare dispositivi di protezione personale in conformità con la legislazione nazionale.

**· 6.2 Precauzioni ambientali:**

Nessuna particolare. Impedire infiltrazioni nella fognatura, nelle acque superficiali e nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato il suolo, la vegetazione o i corsi d'acqua avvisare le autorità competenti.

**· 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**

Evitare di spazzare a secco e utilizzare un aspiratore o sistemi di lavaggio a spruzzo d'acqua per impedire la generazione di polvere dispersa nell'aria. Indossare dispositivi di protezione personale in conformità con la legislazione nazionale.

**· 6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

(continua a pagina 3)

Data di compilazione: 28.11.2022

Vers.: 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione: 28.11.2022

**Denominazione commerciale QUARZITE**

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

(Segue da pagina 2)

**SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**
**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare di generare polvere dispersa nell'aria. Predisporre una ventilazione di aspirazione adeguata nei posti in cui viene generata polvere dispersa nell'aria. In caso di ventilazione insufficiente, indossare dispositivi per la protezione delle vie respiratorie. Maneggiare i prodotti confezionati con attenzione per evitare la rottura accidentale dell'involucro con dispersione del contenuto nell'aria. Per consigli sulle tecniche di manipolazione in sicurezza, contattare il fornitore oppure controllare nella Guida alle Buone Pratiche a cui si fa riferimento nella sezione 16.

Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro; lavare le mani dopo l'uso; e; togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

· **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.

**7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
**Stoccaggio:**
**Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Conservare in locali adeguatamente aerati. Conservare in luogo fresco ed asciutto, evitare ambienti umidi, evitare estremi di temperatura

Ridurre al minimo la generazione di polvere dispersa nell'aria e impedire la dispersione da parte del vento durante il carico e lo scarico. Tenere i contenitori chiusi e immagazzinare i prodotti confezionati in modo da evitare la rottura accidentale dell'involucro con dispersione del contenuto nell'aria.

· **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non necessario.

**Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.

**7.3 Usi finali particolari**

Per consigli su usi specifici, contattare il fornitore oppure controllare nella Guida alle Buone Pratiche a cui si fa riferimento nella sezione 16.

**SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale**
**8.1 Parametri di controllo**

Rispettare i limiti di esposizione di legge nei luoghi di lavoro per qualsiasi tipo di polvere dispersa nell'aria (ad es. polvere totale, polvere respirabile, polvere di silice cristallina respirabile). Rispettare il limite di esposizione alle polveri (tenore totale di polveri e di polveri alveolare e di silice cristallina alveolare). Nell'allegato sono riportati i valori limiti, vigenti in Europa, relativi all'esposizione professionale (Occupational Exposure Limit/OEL) alla silice cristallina in grado di raggiungere gli alveoli. Per i valori limite vigenti negli altri Paesi si raccomanda di consultare gli esperti in materia di igiene del lavoro o le autorità competente nel rispettivo Stato.

**Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro**
**CAS: 14808-60-7 quarzo (SiO<sub>2</sub>)**

TWA	Valore a lungo termine: 0,025 mg/m <sup>3</sup>
A2, (j)	

· **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

**8.2 Controlli dell'esposizione**

Ridurre al minimo la generazione di polvere dispersa nell'aria. Utilizzare strutture di contenimento dei processi, ventilazione di aspirazione locale o altri sistemi tecnici di controllo per tenere i livelli dispersi nell'aria al di sotto dei limiti di esposizione. Se le operazioni dell'utilizzatore generano polvere, fumi o nebulizzazione, usare la ventilazione per tenere l'esposizione alle particelle disperse nell'aria al di sotto del limite di esposizione. Applicare misure organizzative, ad esempio isolando il personale dalle aree polverose.

· **Controlli tecnici idonei** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

**Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**
**Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.  
Non mangiare ne bere.

(continua a pagina 4)

**Denominazione commerciale QUARZITE**

(Segue da pagina 3)

Non fumare.

Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Togliere e lavare gli indumenti sporchi.

**· Protezione respiratoria**

In caso di esposizione prolungata a concentrazioni di polvere dispersa nell'aria, indossare un dispositivo per la protezione delle vie respiratorie conforme ai requisiti della legislazione europea o nazionale.

**· Protezione delle mani**

Usare i guanti.

Conformi alla normativa EN 374

Per i lavoratori che soffrono di dermatite o con pelle sensibile, si consiglia una protezione appropriata (ad es. guanti, crema barriera). Lavarsi le mani al termine di ogni turno di lavoro.

**· Materiale dei guanti** Usare i guanti protettivi.

**· Tempo di permeazione del materiale dei guanti** Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.

**· Protezione degli occhi/del volto**

Indossare occhiali di sicurezza con protezioni laterali nei casi in cui vi sia il rischio di lesioni agli occhi dovute a penetrazione.

**· Tuta protettiva:**

Per i lavoratori che soffrono di dermatite o con pelle sensibile, si consiglia una protezione appropriata (ad es. indumenti protettivi, crema barriera).

**· Controlli dell'esposizione ambientale** Evitare la dispersione da parte del vento.

**SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**
**· 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**
**· Indicazioni generali**
**· Stato fisico**

Solido

**· Colore:**

 Bianco.  
Grigiastro

**· Odore:**

Inodore.

**· Punto di fusione/punto di congelamento:**

1.713 °C

**· Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione**

2.230 °C

**· Infiammabilità**

Sostanza non infiammabile.

**· Limite di esplosività inferiore e superiore**
**· inferiore:**

Non definito.

**· superiore:**

Non definito.

**· Punto di infiammabilità:**

Non applicabile

**· ph**

Non applicabile.

**· Viscosità:**
**· Viscosità cinematica**

Non applicabile.

**· dinamica:**

Non applicabile.

**· Solubilità**
**· Acqua:**

Idrosolubilità trascurabile

**· Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)**

Non definito.

**· Tensione di vapore a 1732 °C:**

13,5 hPa

**· Densità e/o densità relativa**
**· Densità a 20 °C:**

 2,2 g/cm<sup>3</sup>
**· Densità relativa**

 2 - 3 g/cm<sup>3</sup>
**· Densità apparente:**

 1.400 kg/m<sup>3</sup>
**· Caratteristiche delle particelle**

Vedere punto 3.

(continua a pagina 5)

Data di compilazione: 28.11.2022

Vers.: 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione: 28.11.2022

**Denominazione commerciale QUARZITE**

(Segue da pagina 4)

- **9.2 Altre informazioni**
- **Aspetto:**
- **Forma:** Solido.
- **Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza**
- **Proprietà esplosive:** Prodotto non esplosivo.
- **Contenuto solido:** 100,0 %
- **Peso molecolare** 60,09 g/mol

- **Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**
- **Esplosivi** non applicabile
- **Gas infiammabili** non applicabile
- **Aerosol** non applicabile
- **Gas comburenti** non applicabile
- **Gas sotto pressione** non applicabile
- **Liquidi infiammabili** non applicabile
- **Solidi infiammabili** non applicabile
- **Sostanze e miscele autoreattive** non applicabile
- **Liquidi piroforici** non applicabile
- **Solidi piroforici** non applicabile
- **Sostanze e miscele autoriscaldanti** non applicabile
- **Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua** non applicabile
- **Liquidi comburenti** non applicabile
- **Solidi comburenti** non applicabile
- **Perossidi organici** non applicabile
- **Sostanze o miscele corrosive per i metalli** non applicabile
- **Esplosivi desensibilizzati** non applicabile

**SEZIONE 10: Stabilità e reattività**

- **10.1 Reattività Inerte, non reattivo**
- **10.2 Stabilità chimica** Chimicamente stabile.
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**  
Il prodotto è stabile in condizioni normali. Adottare le norme consuete previste per la manipolazione e lo stoccaggio di sostanze chimiche. Evitare surriscaldamenti e ambienti umidi.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.
- **10.5 Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

**SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**

- **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
- **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Corrosione cutanea/irritazione cutanea**  
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Gravi danni oculari/irritazione oculare** Irritante.
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**  
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Mutagenicità sulle cellule germinali**  
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**  
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 6)

Data di compilazione: 28.11.2022

Vers.: 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione: 28.11.2022

**Denominazione commerciale QUARZITE**

(Segue da pagina 5)

**· Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**

Questo prodotto contiene quarzo respirabile come impurità ed è pertanto classificato come STOT RE1 in base ai criteri definiti nel Regolamento CE 1272/2008.

L'esposizione prolungata o massiccia a polvere contenente silice cristallina respirabile può causare silicosi, una fibrosi polmonare nodulare causata dalla deposizione nei polmoni di particelle fini respirabili di silice cristallina.

Nel 1997, IARC (l'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro) ha dichiarato che la silice cristallina inalata da fonti professionali può causare il cancro ai polmoni nell'uomo. Ha tuttavia sottolineato che non bisognava incriminare tutte le circostanze industriali, né tutti i tipi di silice cristallina. (IARC Monographs on the evaluation of the carcinogenic risks of chemicals to humans, Silica, silicates dust and organic fibres, 1997, Vol. 68, IARC, Lione, Francia.)

Nel giugno 2003, SCOEL (il Comitato scientifico dell'UE per i limiti di esposizione professionale) ha dichiarato che l'effetto principale sull'uomo dell'inalazione di polvere di silice cristallina respirabile è la silicosi. "Esistono informazioni sufficienti per concludere che il rischio relativo di cancro ai polmoni è maggiore nelle persone affette da silicosi (e, a quanto è dato di sapere, non nei dipendenti senza silicosi esposti a polvere di silice nelle cave e nell'industria ceramica). Pertanto, prevenire l'insorgenza della silicosi ridurrà anche il rischio di cancro " (SCOEL SUM Doc 94- final, giugno 2003).

Esistono quindi delle prove a sostegno del fatto che il rischio maggiore di cancro sarebbe limitato alle persone che soffrono già di silicosi. La protezione dei lavoratori dalla silicosi dovrebbe essere assicurata rispettando i limiti di esposizione professionale stabiliti dalla normativa esistente e implementando misure aggiuntive di gestione dei rischi, ove necessario (vedere la sezione 16 di seguito).

· **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**· Ulteriori dati (relativi alla tossicità sperimentale):**

Per inalazione: l'esposizione prolungata alla polvere di quarzo può provocare silicosi.

**· Ulteriori dati tossicologici:**
**· Tossicità a dose ripetuta**

Questo prodotto contiene quarzo (respirabile) come impurità e quindi è classificato come STOT RE1 secondo criteri definiti nel Regolamento CE 1272/2008. L'esposizione prolungata e / o massiccia cristallina polvere respirabile contenente silice possono causare la silicosi, una fibrosi polmonare nodulare causata da deposizione nei polmoni di particelle respirabili fini di silice cristallina.

Nel 1997, IARC (l'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro) ha concluso che la silice cristallina inalata da fonti occupazionali può provocare il cancro ai polmoni negli esseri umani. Tuttavia sottolineato che non tutte le situazioni, dalle caratteristiche della silice cristallina, dovevano essere incriminate. (IARC Monographs sulla valutazione dei rischi cancerogeni di prodotti chimici per l'uomo, silice, silicati polvere e fibre organiche, 1997 Vol. 68, IARC, Lione, Francia.) Nel giugno 2003, SCOEL (il Comitato scientifico dell'UE per i limiti di esposizione professionale) ha concluso che l'effetto principale sugli esseri umani dell'inalazione di silice cristallina respirabile è la silicosi. "Ci sono informazioni sufficienti per concludere che il rischio relativo di cancro al polmone è maggiore nelle persone con la silicosi (e, a quanto pare, non nei dipendenti senza silicosi esposti alla polvere di silice nelle cave e in ceramica industria). Impedendo pertanto l'insorgenza della silicosi ridurrà anche il rischio di cancro " (SCOEL SUM Doc 94-finale, giugno 2003). Quindi c'è un corpo di prove a sostegno del fatto che l'aumento del rischio di cancro sia limitato a persone che già soffrono di silicosi. La protezione dei lavoratori contro la silicosi dovrebbe essere assicurata dal rispetto dei limiti di esposizione professionale normativi esistenti e l'attuazione misure supplementari di gestione dei rischi, se necessario (vedere la sezione 16 di seguito).

**· 11.2 Informazioni su altri pericoli**
**· Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

La sostanza non è contenuta

**SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**
**· 12.1 Tossicità**

· **Tossicità acquatica:** Non sono disponibili altre informazioni.

· **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.

· **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.

· **12.4 Mobilità nel suolo** Trascurabile

· **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

· **PBT:** Non applicabile.

· **vPvB:** Non applicabile.

(continua a pagina 7)

Data di compilazione: 28.11.2022

Vers.: 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione: 28.11.2022

**Denominazione commerciale QUARZITE**

(Segue da pagina 6)

- **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**  
Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.
- **12.7 Altri effetti avversi**
- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
- **Ulteriori indicazioni:** Generalmente non pericoloso

**SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
- **Consigli:** Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.
- **Imballaggi non puliti:**
- **Consigli:**  
Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.  
Occorre evitare la formazione di polvere causata dai residui durante la fase di imballaggio e assicurare una protezione idonea per i lavoratori. Conservare gli imballaggi usati in contenitori chiusi. Il riciclaggio e lo smaltimento degli imballaggi devono essere effettuati in conformità con le normative locali. Non è consigliato riutilizzare gli imballaggi. Il riciclaggio e lo smaltimento degli imballaggi devono essere effettuati da una società di gestione dei rifiuti autorizzata.

**SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**

- **14.1 Numero ONU o numero ID**
- **ADR, ADN, IMDG, IATA** non applicabile
- **14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**
- **ADR, ADN, IMDG, IATA** non applicabile
- **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**
- **ADR, ADN, IMDG, IATA**
- **Classe** non applicabile
- **14.4 Gruppo d'imballaggio**
- **ADR, IMDG, IATA** non applicabile
- **14.5 Pericoli per l'ambiente**
- **Marine pollutant:** No
- **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Non applicabile.
- **14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO** Non applicabile.
- **UN "Model Regulation":** non applicabile

**SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008** non applicabile
- **Pittogrammi di pericolo** non applicabile
- **Avvertenza** non applicabile
- **Indicazioni di pericolo** non applicabile
- **Direttiva 2012/18/UE**
- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** La sostanza non è contenuta

(continua a pagina 8)

Data di compilazione: 28.11.2022

Vers.: 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione: 28.11.2022

**Denominazione commerciale QUARZITE**

(Segue da pagina 7)

· **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**

La sostanza non è contenuta

· **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**

· **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**

La sostanza non è contenuta

· **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**

La sostanza non è contenuta

· **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**

La sostanza non è contenuta

· **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**

La sostanza non è contenuta

· **Disposizioni nazionali:**

· **Classe di pericolosità per le acque:** Generalmente non pericoloso

· **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

**SEZIONE 16: Altre informazioni**

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

· **Indicazioni sull'addestramento**

I lavoratori devono essere informati della presenza di silice cristallina e devono ricevere la debita formazione sull'uso e sulla movimentazione appropriati di questo prodotto, come richiesto dalle normative pertinenti.

· **Limitazione consigliata dell'utilizzazione**

Il 25 aprile 2006 è stato firmato un accordo di dialogo sociale multi-settoriale sulla protezione della salute dei lavoratori attraverso una movimentazione e un uso corretti della silice cristallina e dei prodotti contenenti silice cristallina. Questo accordo autonomo, che ha ricevuto il supporto finanziario della Commissione Europea, è basato su una Guida alle Buone Pratiche. Le disposizioni dell'accordo sono entrate in vigore il 25 ottobre 2006. L'accordo è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea (2006/C 279/02). Il testo dell'accordo e dei suoi allegati, inclusa la Guida alle Buone Pratiche, sono disponibili all'indirizzo <http://www.nepsi.eu> e offrono informazioni e indicazioni utili per la movimentazione di prodotti contenenti silice cristallina respirabile. Su richiesta, sono disponibili riferimenti di letteratura da EUROSIL, l'associazione europea di produttori industriali di silice.

· **Scheda rilasciata da:** Reparto protezione ambientale

· **Interlocutore:** Allchital S.r.l.

· **Data della versione precedente:** 27.03.2020

· **Numero di versione della versione precedente:** 3

· **Abbreviazioni e acronimi:**

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

(continua a pagina 9)



Data di compilazione: 28.11.2022

Vers.: 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione: 28.11.2022

**Denominazione commerciale QUARZITE**

(Segue da pagina 8)

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

. \* **Dati modificati rispetto alla versione precedente**

-IT-